

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA



(In attuazione del Regolamento (UE) N. 1305/2013)

ALLEGATO 13

REGIONE Lazio - PSR 2014/2020

**Criteri / Impegni / Obblighi associati ai Requisiti minimi per l'utilizzo
dei fertilizzanti in Zone Ordinarie e nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati**

Il presente allegato si compone di n. 12 pagine totali inclusa la copertina

PSR Lazio 2014 – 2020

Cod. ICO

IC10103

Descrizione ICO

Requisiti minimi per l'utilizzo dei fertilizzanti in Zone Ordinarie e nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ex IC1190)

Tipo Controllo	In Loco	Tipo ICO	Altri obblighi - Requisiti	Categoria	Requisiti Aziendali
Montante	Tipologia Intervento	Penalità	Riduzione Graduale	Durata	N.A.

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC1454	Calcolo dell'azoto utilizzato annualmente dall'azienda	Documentale	In un momento qualsiasi	STD	
EC1254	Obblighi amministrativi - Presenza e completezza della documentazione richiesta	Documentale	In un momento qualsiasi	STD	
EC1282	Obblighi relativi al rispetto del massimale di azoto per anno (sui terreni e sulle specifiche colture)	Documentale	In un momento qualsiasi	STD	
EC10249	Obblighi relativi agli stoccaggi - presenza e dimensionamento degli impianti di stoccaggio (ex EC1274)	N.A.	In un momento qualsiasi	STD	
EC1286	Obblighi e divieti relativi all'utilizzo degli effluenti (spaziali e temporali)	Visivo	In un momento qualsiasi	STD	
EC1749	Divieto di applicazione di fertilizzanti inorganici entro 5 metri dai corsi d'acqua, in corrispondenza della fascia tampone (obbligo conforme alla BCAA 1 - introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua)	Visivo	In un momento qualsiasi	STD	
EC1750	Ulteriori Requisiti relativi all'inquinamento da fosforo - Rispetto delle eventuali restrizioni e dei requisiti di utilizzo del fosforo previste dalle Autorità di bacino individuate nei piani di bacino a norma degli articoli 64 e 65, comma 5, del decreto legislativo 152/2006;	Visivo	In un momento qualsiasi	STD	
EC1824	Rispetto degli obblighi previsti dalla Deroga, di cui alla Decisione della Commissione 2011/721/UE del 3 novembre 2011 (valido per le aziende ricadenti nei territori delle Regioni Piemonte, Veneto, Lombardia e Emilia-Romagna)	Documentale	In un momento qualsiasi	STD	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

Classe Livello	Regola
Entita' Bassa	Violazione di uno dei seguenti EC: 1286 (ad esclusione del Passo 9) , con superficie (SAU) violata (> 0,3 ha o > 3%) e (< = 10% e <= 2 ha)
Entita' Media	Violazione di uno dei seguenti EC: a1) EC1286 - Passo 9; a2) EC1274 - Passo 3; a3) EC1274 - Passo 4; a4) EC1274 - Passo 5; a5) EC1286 (ad esclusione del Passo 9), con superficie (SOI) violata > = 10% o > 2 ha; e1) EC1282 - Passo 7 (con Passo 2=SI); e2) EC1282 - Passo 8 (con Passo 2=SI); g) EC1749; h) EC1750.
Entita' Alta	Violazione di almeno due degli elementi a),b),c),d),e) che determinano infrazione di entità media; o Violazione di uno dei seguenti: a1) EC1282 - Passo 7 (con Passo 2 = NO) a2) EC1274 - Passo 6; a3) EC1286 - Passo 10; b) EC1274 - Passo 2 con Classe di appartenenza 1 o 2 o 3; c1) EC1254 - Passo 3; c2) EC1254 - Passo 4; d) EC1824; f) EC1286 - Passo 4
Gravita' Bassa	Infrazione di entità bassa con Classe di appartenenza 1 o 2 o infrazione di entità media con Classe di appartenenza 1
Gravita' Media	Infrazione di entità : a1) alta con Classe di appartenenza 1 o 2 a2) media con Classe di appartenenza 2 o 3 a3) bassa con Classe di appartenenza 3 o 4 o violazione di uno dei seguenti EC: a4) EC1282 - Passo 7 (con Passo 2 = NO); e1) EC1282 - Passo 7 (con Passo 2 = SI); e2) EC1282 - Passo 8 (con Passo 2 = SI); g) EC1749; h) EC1750.
Gravita' Alta	Infrazione di: a1) entità alta con Classe di appartenenza 3 o 4; a2) entità media con Classe di appartenenza 4; a3) qualsiasi entità con Classe di appartenenza 5; o Violazione di uno dei seguenti EC:

Classe Livello	Regola
	b) EC1274 - Passo 2 con Classe di appartenenza 1 o 2 o 3; c1) EC1254 - Passo 3; c2) EC1254 - Passo 4; d) EC1824; f) EC1286 - Passo 4
Durata Bassa	Sempre media
Durata Media	Sempre media
Durata Alta	Violazione di uno dei seguenti EC: b) EC1274 - Passo 2 con Classe di appartenenza 1 o 2 o 3; c1) EC1254 - Passo 3; c2) EC1254 - Passo 4; f) EC1286 - Passo 4

Condizioni per l'esclusione

Nessuna condizione definita

Condizioni per l'intenzionalità

Violazione di tutti gli EC applicabili
o
Violazione di uno dei seguenti EC:
1) EC1274 - Passo 2 e Classe di appartenenza 4 o 5
2) EC1254 - Passo 5
3) EC1254 - Passo 6
4) EC1254 - Passo 7
5) EC1286 - Passo 11
o accertata intenzionalità di una delle infrazioni

Cod. EC	EC1454	Descrizione EC	Calcolo dell'azoto utilizzato annualmente dall'azienda	Tipo di Controllo	Documentale
Documenti/S.I. oggetto di verifica				Momento del controllo	In un momento qualsiasi

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
1	Verificare la presenza di animali in stabulazione sui terreni dell'azienda		Visivo		
2	Nel caso di risposta positiva al Passo 1, calcolare la quantità di azoto al campo prodotto dagli animali, determinato moltiplicando il numero medio dei capi in stabulazione presenti in azienda nel periodo di osservazione (per categoria) per la quantità di azoto prodotto annualmente da ciascuna categoria di animali; quest'ultimo valore viene acquisito da una apposita tabella contenuta nel DM 7 aprile 2006.	SARDEGNA: il recepimento regionale del DM 7 aprile 2006, approvato con delibera della Giunta regionale 5.06.2013 n. 21/34 (art. 7 punto 3), consente l'utilizzo di dati differenti da quelli riportati nella Tabella 1 dell'allegato 1 al DM 7 aprile 2006, a condizione che siano giustificati da apposita relazione tecnico - scientifica.	n.a.		
3	Verificare la presenza, nella documentazione fiscale dell'azienda, di fatture di acquisto / cessione di effluenti zootecnici o di contratti per il conferimento di letame e/o liquame da o verso terzi		Cartacea		
4	Nel caso di risposta positiva al Passo 3, calcolare la quantità di azoto al campo conferito o asportato con effluenti zootecnici da parte o verso terzi. il contenuto dell'azoto contenuto nei reflui zootecnici viene desunto dalla loro quantità e dalle caratteristiche degli animali che li hanno prodotti.		n.a.		
5	Calcolare la quantità di azoto complessivamente utilizzata in azienda come somma algebrica delle quantità di azoto prodotte dagli animali stabulati in azienda (Passo 2) e dei valori di azoto apportati o sottratti in base ai contratti stabiliti con terze parti (Passo 4)		Informatizzata		
6	Dalla verifica del Registro delle Operazioni Colturali, determinare il quantitativo di azoto (Kg/ha) complessivamente conferito ai terreni a seguito di operazioni di fertilizzazione azotata; sono esclusi i trattamenti effettuati con effluenti zootecnici		Cartacea		

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
7	Sommando i risultati dei Passi 5 e 6, determinare il valore dell'azoto complessivamente conferito al campo (Kg/ha)		n.a.		
8	Verificare che tutti i documenti oggetto di valutazione (in grado di permettere la ripercorribilità del controllo) siano stati acquisiti (in forma elettronica) all'interno del fascicolo di controllo		n.a.		

Cod. EC	EC1254	Descrizione EC	Obblighi amministrativi - Presenza e completezza della documentazione richiesta	Tipo di Controllo	Documentale
Documenti/S.I. oggetto di verifica				Momento del controllo	In un momento qualsiasi

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
1	Acquisire il valore dell'azoto di provenienza animale annualmente utilizzato in azienda, calcolato al Passo 5 dell'EC1454		n.a.		
2	Se l'azoto utilizzato, di cui al Passo 1, è inferiore o uguale a 1000 Kg/anno (classe di appartenenza 1) nessun documento è richiesto all'azienda e il controllo del rispetto degli obblighi amministrativi si conclude con tale verifica		Informatizzata		
3	Se l'azoto utilizzato, di cui al Passo 1, è superiore a 1000 Kg/anno e inferiore o uguale a 3000 Kg/anno (classe di appartenenza 2) è richiesta la Comunicazione Semplificata		Cartacea		
4	Se l'azoto utilizzato, di cui al Passo 1, è maggiore di 3000 Kg/anno e minore o uguale a 6000 Kg/anno (classe di appartenenza 3) , verificare che l'azienda abbia presentato all'Ufficio competente, indicato dalla Regione, la Comunicazione Completa e PUA eventualmente semplificato circa l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici; verificare altresì che la Comunicazione sia stata ricevuta dall'Ufficio e che risulti correttamente compilata in tutte le sue parti		Cartacea		
5	Se l'azoto utilizzato, di cui al Passo 1, è maggiore di 6000 Kg/anno (classe di appartenenza 4) , verificare che l'azienda abbia presentato all'Ufficio competente, indicato dalla Regione, la Comunicazione Completa e PUA Completo circa l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici; verificare altresì che la Comunicazione sia stata ricevuta dall'Ufficio e che risulti correttamente compilata in tutte le sue parti		Cartacea		
6	Se l'allevamento ricade nel campo di applicazione della D.Lgs. 59/2005 (classe di appartenenza 5), verificare che l'azienda abbia presentato all'Ufficio competente, indicato dalla Regione, la Comunicazione Completa, il Piano di Utilizzazione Agronomica e		Cartacea		

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
	l'Autorizzazione Integrata Ambientale; verificare che tutti i documenti siano stati ricevuta dall'Ufficio e che risultino correttamente compilati				
7	Se l'allevamento ha una consistenza in bovini superiore ai 500 UBA (classe di appartenenza 5), verificare che l'azienda abbia presentato all'Ufficio competente, indicato dalla Regione, la Comunicazione Completa e il Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) completo; verificare che tutti i documenti siano stati ricevuta dall'Ufficio e che risultino correttamente compilati		Cartacea		
8	Verificare che tutti i documenti oggetto di valutazione (in grado di permettere la ripercorribilità del controllo) siano stati acquisiti (in forma elettronica) all'interno del fascicolo di controllo		n.a.		

Cod. EC	EC1282	Descrizione EC	Obblighi relativi al rispetto del massimale di azoto per anno (sui terreni e sulle specifiche colture)	Tipo di Controllo	Documentale
Documenti/S.I. oggetto di verifica				Momento del controllo	In un momento qualsiasi

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
1	Acquisire il valore dell'azoto totale utilizzato annualmente dall'azienda (Kg / anno), così come calcolato dal paso 7 dell'EC1454		n.a.		
2	Verificare se è applicabile un Programma d'Azione Regionale (per le Zone Ordinarie e /o per le Zone Vulnerabili ai Nitrati)		n.a.		
3	Determinare le superfici ricadenti in Zona Ordinaria sulle quali è possibile utilizzare gli effluenti zootecnici; tali superfici sono pari alla somma della SAU aziendale media (nel periodo oggetto del controllo e ricadente in ZO) e delle eventuali superfici asservite (ricadenti in ZO e riportate sull'apposita documentazione) e valide		n.a.		
4	moltiplicando il valore di superficie di cui al Passo 3 per il coefficiente 340 o per il valore stabilito dal Programma d'Azione Regionale, si determina il valore massimo di azoto conferibile in un anno ai terreni aziendali ricadenti in Zona Ordinaria		n.a.		
5	Determinare le superfici ricadenti in Zona Vulnerabile ai Nitrati sulle quali è possibile utilizzare gli effluenti zootecnici; tali superfici sono pari alla somma della SAU aziendale media (nel periodo oggetto del controllo e ricadente in ZVN) e delle eventuali superfici asservite (ricadenti in ZVN e riportate sull'apposita documentazione) e valide		n.a.		
6	moltiplicando il valore di superficie di cui al Passo 5 per il coefficiente 170 o per il valore stabilito dal Programma d'Azione Regionale, si determina il valore massimo di azoto conferibile in un		n.a.		

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
	anno ai terreni aziendali ricadenti in Zona Vulnerabile ai Nitrati				
7	Sommando i risultati delle elaborazioni di cui ai passi 4 e 6 si ottiene il valore di azoto (Kg/anno) che il terreno può complessivamente ricevere senza superare i limiti di legge. Se tale valore è inferiore al valore di cui al Passo 1 (valore dell'azoto complessivamente conferito ai terreni) l'obbligo NON è rispettato.		Informatizzata		
8	Verificare che i quantitativi di azoto annualmente somministrati alle colture non superino: a) i 170 Kg/ha (o altro valore più restrittivo previsto dalla Regione), per quelle ricadenti in Zona Vulnerabile ai Nitrati (ZVN); b) i 340 Kg/ha (o altro valore più restrittivo previsto dalla Regione), per quelle ricadenti in Zona Ordinaria (ZO)		Informatizzata		

Cod. EC	EC10249	Descrizione EC	Obblighi relativi agli stoccaggi - presenza e dimensionamento degli impianti di stoccaggio (ex EC1274)	Tipo di Controllo	N.A.
Documenti/S.I. oggetto di verifica				Momento del controllo	In un momento qualsiasi

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
1	Determinare i volumi minimi delle vasche di stoccaggio dei liquami e del letame in base a: 1) la presenza media degli animali in azienda; 2) la categoria degli animali; 3) le caratteristiche della stabulazione (sistemazione e pavimentazione); 4) la zona geografica nella quale l'allevamento è localizzato. Le informazioni necessarie al calcolo vengono ricavate dalle tabelle contenute nel DM 7 aprile 2006.	SARDEGNA: nel calcolo del volumi minimi delle vasche di stoccaggio devono essere considerate le seguenti eccezioni: a) gli allevamenti di piccole dimensioni (sotto i 3000 kg di azoto) di tipo semibrado che utilizzino il pascolo come forma di alimentazione prevalente, permette in talune situazioni legate alle dimensioni della superficie a lettiera di poter fare a meno della platea	n.a.		

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
		<p>impermeabilizzata esterna ai locali di stabulazione (art. 7 comma 2 della DGR 5/06/2013 n. 21/34);</p> <p>b) riduzione a 45 giorni della capacità di stoccaggio per gli effluenti non palabili per gli allevamenti di tipo semibrado che utilizzino il pascolo come forma di alimentazione prevalente con produzione di azoto sotto i 3000 kg (art. 9 comma 7 della DGR 5/06/2013 n. 21/34);</p> <p>c) ai sensi dell'art. 7 comma 4 della DGR 5/06/2013 n. 21/34 deve essere considerato utile ai fini dello stoccaggio dei letami le superfici della lettiera purché alla base siano impermeabilizzate.</p> <p>VALLE D'AOSTA: per il calcolo dei volumi si rimanda alla D.G.R. 1121 del 19/08/2016</p>			
2	Se i volumi determinati con il Passo 1 sono maggiori di zero, verificare che siano entrambi presenti i seguenti impianti: 1) stoccaggio per il letame (platee); 2) stoccaggio per i liquami (vasche)		Visivo		
3	Se la verifica di cui al Passo 2 è soddisfatta, verificare il buono stato di manutenzione degli impianti: l'impianto non deve essere pieno; non devono essere presenti letame/liquame all'esterno della platea		Visivo		

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
	/ vasca; l'impianto deve essere raggiungibile con un veicolo per le operazioni di manutenzione straordinaria o per il suo svuotamento				
4	Se la verifica di cui al Passo 2 è soddisfatta, verificare che gli impianti non presentino perdite o problemi di impermeabilizzazione		Visivo		
5	Se la verifica di cui al Passo 2 è soddisfatta, procedere alla misura delle capacità degli esistenti impianti di stoccaggio; diminuire tali volumi delle quantità richieste dalle norme regionali circa il rispetto del franco minimo di sicurezza per i contenitori (o per il contenimento delle acque meteoriche); verificare che i volumi complessivi degli impianti esistenti così determinati, siano almeno pari ai valori minimi determinati con il Passo 1.		Informatizzata		
6	Verificare se l'inquinamento risultante dalla violazione di uno dei Passi precedenti interessi o abbia interessato corsi d'acqua naturali o artificiali o altre risorse idriche come fossi, pozzi e canali, se non prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche.		Visivo		
7	Verificare che siano state acquisite a sistema le foto georeferenziate attestanti la presenza e lo stato di manutenzione degli impianti di stoccaggio posseduti dall'azienda. Le foto dovranno testimoniare in modo chiaro eventuali anomalie riscontrate durante il controllo		n.a.		

Cod. EC	EC1286	Descrizione EC	Obblighi e divieti relativi all'utilizzo degli effluenti (spaziali e temporali)	Tipo di Controllo	Visivo
Documenti/S.I. oggetto di verifica				Momento del controllo	In un momento qualsiasi

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
1	Verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione del letame / liquame all'interno delle fasce di rispetto specificate per i corsi d'acqua, le acque marine o lacustri		Visivo		
2	Verificare che sia presente una copertura vegetale permanente nelle fasce di rispetto (anche spontanea)		Visivo		
3	In caso di presenza di terreni con pendenza superiore al 10%, verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione dei liquami su tali terreni		Visivo		
4	In caso di presenza di terreni a destinazione non agricola e / o in prossimità dei centri abitati, verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione del letame / liquame su tali terreni		Visivo		

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
5	Verificare che sia stato rispetto il divieto di utilizzazione del letame / liquame nei boschi		Visivo		
6	Verificare che sia stato rispetto il divieto di utilizzazione del letame / liquame su terreni soggetti a congelamento, in frana o saturi d'acqua		Visivo		
7	Verificare che sia stato rispetto il divieto di utilizzazione dei liquami sulle colture ortive, foraggiere e su quelle colture i cui prodotti sono destinati al consumo umano		Visivo		
8	Verificare che siano stati rispettati i divieti temporali (periodo 1 novembre - 28 febbraio)		Visivo		
9	Verificare che sia stato rispetto il divieto della presenza di cumuli temporanei di materiali palabili sui terreni aziendali		Visivo		
10	Verificare se l'inquinamento risultante dalla violazione di uno dei Passi precedenti interessi o abbia interessato corsi d'acqua naturali o artificiali o altre risorse idriche come fossi, pozzi e canali, se non prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche.		Visivo		
11	Verificare se l'inquinamento risultante dalla violazione di uno dei Passi precedenti (ove applicabile) abbia comportato o comporti lo scarico diretto sul suolo, nei corsi d'acqua o nella rete scolante dei terreni.		Visivo		
12	Verificare che siano state acquisite le foto georeferenziate che mostrano la situazione di infrazione riscontrata. Le foto devono contenere elementi del paesaggio che consentano di individuare con precisione l'area oggetto di infrazione; ciò al fine di consentire l'accertamento e la testimonianza dell'eventuale successiva rimozione della situazione di infrazione		n.a.		

Cod. EC	EC1749	Descrizione EC	Divieto di applicazione di fertilizzanti inorganici entro 5 metri dai corsi d'acqua, in corrispondenza della fascia tampone	Tipo di Controllo	Visivo
Documenti/S.I. oggetto di verifica				Momento del controllo	In un momento qualsiasi

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
1	Dalla verifica del Registro delle Operazioni Colturali, accertare che non sia stato fatto uso di fertilizzanti inorganici entro 5 metri dai corsi d'acqua, in corrispondenza della fascia tampone (obbligo conforme alla BCAA 1 - introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua))		Visivo		

Cod. EC	EC1750	Descrizione EC	Ulteriori Requisiti relativi all'inquinamento da fosforo - Rispetto delle eventuali restrizioni e dei requisiti di utilizzo	Tipo di Controllo	Visivo
Documenti/S.I. oggetto di verifica				Momento del controllo	In un momento qualsiasi

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
1	Verificare che siano rispettate le eventuali restrizioni e requisiti di utilizzo del fosforo previste dalle Autorità di bacino individuate nei piani di bacino a norma degli articoli 64 e 65, comma 5, del decreto legislativo 152/2006;		Visivo		

Cod. EC	EC1824	Descrizione EC	Rispetto degli obblighi previsti dalla Deroga, di cui alla Decisione della Commissione 2011/721/UE del 3 novembre	Tipo di Controllo	Documentale
Documenti/S.I. oggetto di verifica				Momento del controllo	In un momento qualsiasi

Passo	Descrizione	Eccezione	Modalità di controllo	Documento	Banca dati certificata
1	Verificare se il beneficiario ricada in una delle Regioni per le quali la Deroga, di cui alla Decisione della Commissione 2011/721/UE del 3 novembre 2011, si applica (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna)		n.a.		
2	Se il Passo 1 è soddisfatto, verificare se l'azienda ha aderito alla deroga		n.a.		
3	Se il Passo 2 è soddisfatto, verificare se l'azienda ha rispettato quanto previsto dalla normativa vigente		n.a.		